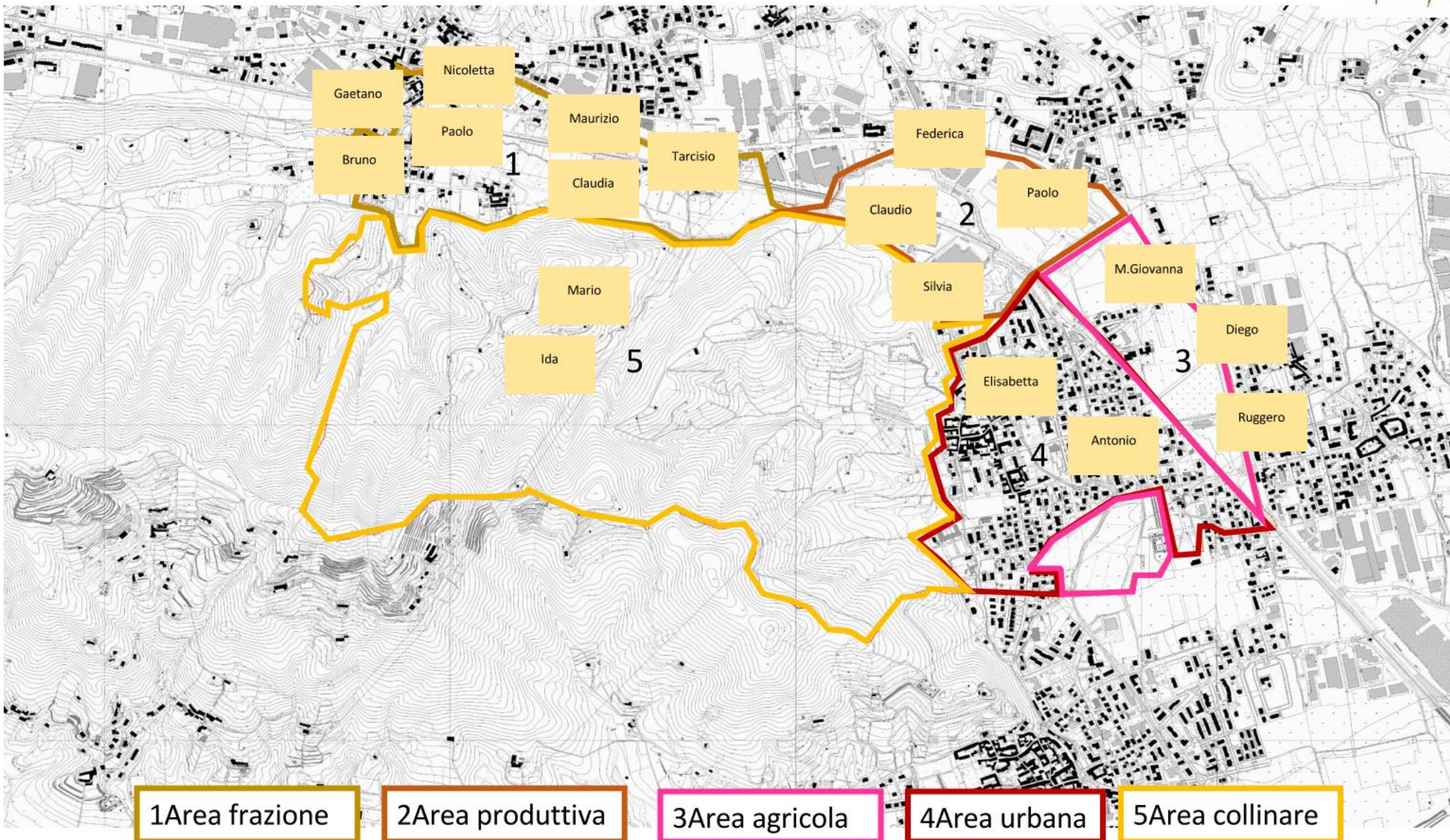
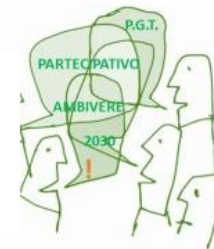


PGT partecipativo Ambivere
Laboratorio di comunità

Novembre 2022

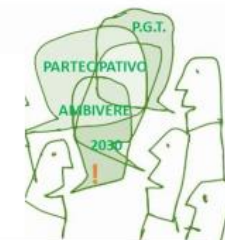
SU QUALE AREA CHIEDERESTI DI INTERVENIRE CON URGENZA PER AMBIVERE DEL 2030

Scegli una area e preparati a spiegare agli altri la tua scelta



SU QUALE AREA CHIEDERESTI DI INTERVENIRE CON URGENZA PER AMBIVERE DEL 2030

Scegli una area e preparati a spiegare agli altri la tua scelta



Il borgo a nord del paese rappresenta una parte di abitato con una dimensione a sè stante, caratterizzata da una apparente sospensione del tempo. Pur in presenza di numerosi interventi che ne hanno modificato la struttura, collegando di fatto le tre frazioni, ui ogni dimensione di frenesia tipica della città ma anche il rapporto con la vitalità propria del centro del paese è del tutto stemperata. Domina una dimensione di tranquillità dovuta anche alla prossimità con la collina, in parte garanzia di sicurezza ma in parte anche fonte di monotonia.

All'interno del tessuto sussistono degli edifici di pregio storico, ancora abitati, che rafforzano il senso di identità di chi abita.

Gli elementi che riducono in parte la sensazione di benessere sono principalmente collegati alla viabilità; quella automobilistica presenta alcune situazioni di criticità da risolvere dando seguito a previsioni in parte già assunte, dovute in un caso all'intersezione e al disegno delle strade (via da Vinci) e nell'altro ad peduncoli di collegamento con la provinciale del tutto inadeguati come sezione stradale e illuminazione (da passaggio a livello a ponte morosina) con rischio sia per gli automobilisti che ciclisti. La connessione ciclabile con il centro del paese è auspica al più presto, attraverso l'attuazione del progetto che il comune ha attivato. Un discordo a parte merita la connessione pedonale verso le fermate del pullman sulla provinciale, dove è necessario prevedere un incremento della sicurezza. Un servizio da valutare è l'attivazione di un trasporto gestito dalla comunità, a chiamata o su basato sugli orari del treno, per anziani e studenti.

La struttura del borgo non presenta grandi occasioni di potenziamento del commercio di prossimità, essendoci solo il bar del centro sportivo e una vetrina oggi chiusa, anche se questa necessità è di un certo rilievo soprattutto per la popolazione anziana, soprattutto da quando anche gli ambulanti hanno cessato di frequentare la zona. Rispetto alle dinamiche trasformative in atto si considera positivo il potenziamento del polo sportivo anche come area sportiva ludica per i ragazzi (pump park) anche se tutta questa attenzione ai minori (es asilo nido in borgo storico) forse potrebbe trovare un riequilibrio a favore della popolazione anziana; ad esempio tale intervento potrebbe essere finalizzato ad un punto di incontro e assistenza diurna per la terza età. Comunque può diventare una stepping zone (piazza/biblioteca) per chi procede a piedi o in bici da/per il centro del paese e spazio per eventi temporanei (es cinema estivo).

Più in generale si sostiene l'idea che il recupero degli immobili dismessi possa essere indirizzato, stante la completa assenza di medici di base, verso l'attivazione di un presidio sanitario sul modello casa di comunità o non fosse possibile di un poliambulatorio. In una prospettiva di futuro in cui la telemedicina prenderà spazio si rende necessaria l'estensione della fibra ottica a tutta la frazione.

Il recupero è quello che ci si aspetta, per garantire l'attuale peso insediativo; una limitata possibilità di edificazione potrebbe essere utile solo come volano all'insediamento di qualche servizio.

1 Area frazione

2 Area produttiva

3 Area agricola

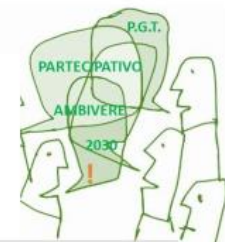
4 Area urbana

5 Area collinare

Viene richiamata l'attenzione ad una più diffusa manutenzione/pulizia del verde e delle strade.

SU QUALE AREA CHIEDERESTI DI INTERVENIRE CON URGENZA PER AMBIVERE DEL 2030

I motivi per una attenzione speciale nel PGT

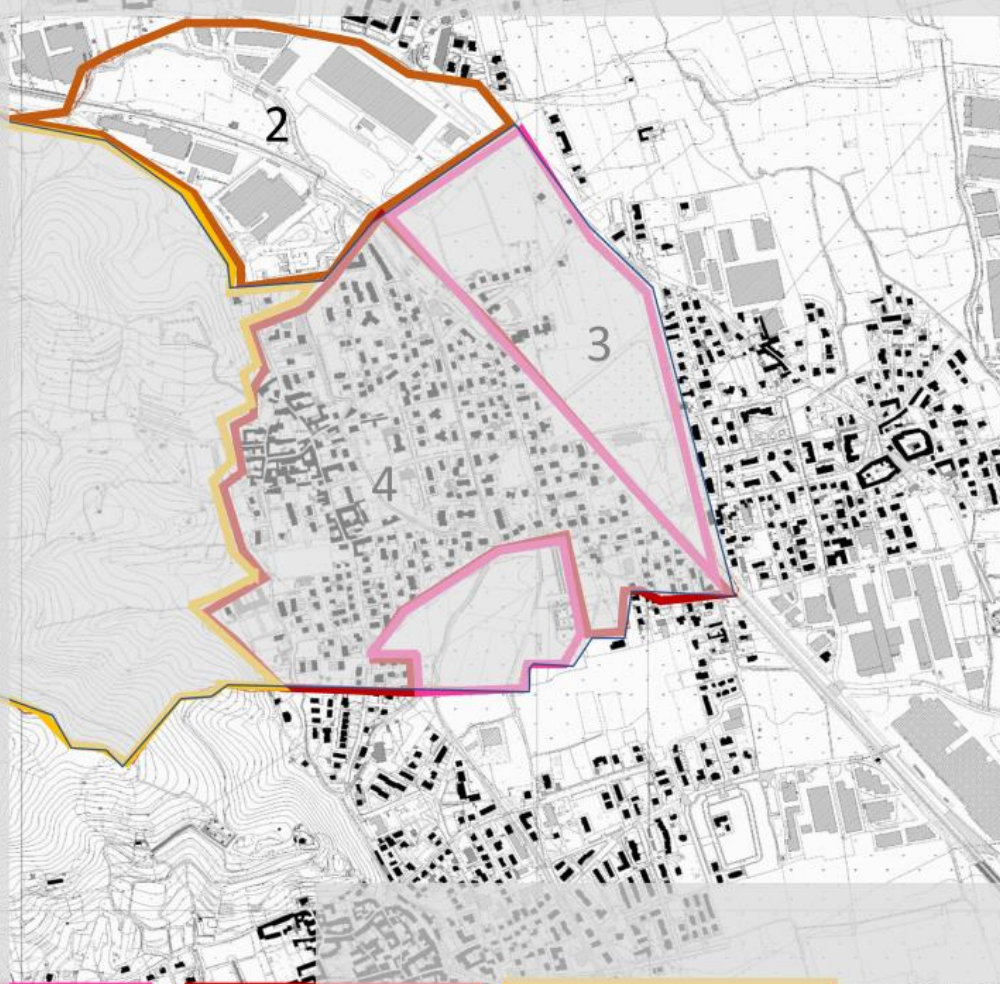


L'area rappresenta un bacino occupazionale importante per il paese e, pur se ha seguito il destino di molte aree simili di essere confinate nel passato in un'area ai margini del paese, compressa tra la provinciale e la ferrovia, proprio questa vicinanza alle infrastrutture la rendono appetibile. E' un'area che stimola i rapporti sociali, tra i lavoratori e tra questi e il paese attraverso l'uso dei servizi alla famiglia presenti nel paese. E' un'area che attraverso le attività presenti genera il reddito per parte del paese, alcune delle quali sono inserite nel sistema dell'economia circolare e questo è da ritenersi un valore per tutti.

Come per tutte le aree produttive vi possono essere fonte di inquinamento, odori e rumori. E' un'area di aziende altamente energivore che al momento non hanno attivato procedure per autoprodurre energia rinnovabile e non sembrano avere pensato ad una connessione con il territorio almeno per usare le code di calore ad esempio per il teleriscaldamento. Il posizionamento delle fabbriche non consente grandi manovre per ampliamenti e ristrutturazioni.

Il piano dovrebbe guardare con coraggio a questa area introducendo delle norme che semplifichino l'intervento sulle strutture favorendone lo sviluppo qualitativo e la ristrutturazione che migliorerebbe la qualità delle attività produttive, le loro tecnologie e il loro rapporto con il territorio. Le imprese evidenziano la necessità di poter fare interventi migliorativi sulle strutture presenti senza bloccarle ad uno stato di fatto che impedisca qualsiasi miglioria. Le misure urbanistiche attese sono quelle che ne consentano la possibilità di aggiornamento ed innovazione delle strutture produttive per evitarne il rischio di abbandono a causa di fattori quali la delocalizzazione, con impatti sociali (disoccupazione) e paesaggistici (edifici dismessi).

Il futuro da traguardare è quello di sviluppare in questa porzione di territorio, così prossima al bacino naturale della collina, un polo produttivo di alta innovazione. Capace di connotare il paese anche all'esterno. Una innovazione che andrebbe stimolata e accompagnata sfruttando le risorse UE e le nuove opportunità di alleanza tra privati e cittadini come le CER. Una innovazione che dovrebbe vedere attivate azioni sovralocali per ad esempio aprire un ragionamento sulla fattibilità di un doppio binario, così da ridurre la necessità del trasporto tramite camion.



1 Area rurale

2 Area produttiva

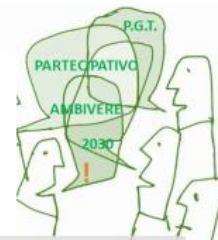
3 Area agricola

4 Area urbana

5 Area collinare

SU QUALE AREA CHIEDERESTI DI INTERVENIRE CON URGENZA PER AMBIVERE DEL 2030

I motivi per una attenzione speciale nel PGT



L'area rappresenta una porzione minima del territorio. Nonostante ciò ha un valore non solo di produzione residua ma anche di costruzione di un land scape che caratterizza alcune visuali. E' un'area che permette la ciclabilità.

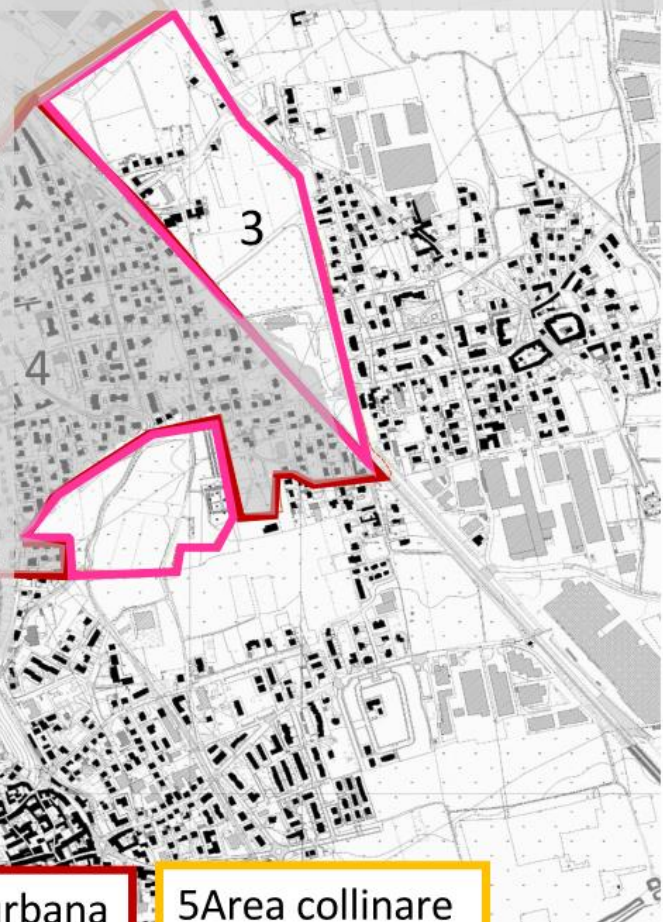
La sua destinazione la rendono poco finanziariamente vantaggiosa per le casse comunali. I conduttori dei terreni stanno invecchiando e non è detto che i figli proseguano.

Sono tra quelle aree da cui parte la necessità nel PGT una riflessione profonda sul tema dell'acqua: sia come risorsa per l'irrigazione ma anche nella ricerca e protezione delle sorgive ancora presenti, nella garanzia di ricarica della falda, nella pulizia degli alvei del reticolo e del Dordo, oltre a tutti i sistemi di

controllo delle piene dovute alle "bombe d'acqua" da attivare sia nelle aree libere che in quelle edificate.

L'area potrebbe essere abbandonata e questa condizione porterebbe ad accelerare un rischio di sua cementificazione. Anche se la domanda di suoli agricoli in pianura è sempre elevata. Il rischio i caos di eredità è il frammentazione delle proprietà e quindi la difficoltà di ritrovare una unità di terreno sufficientemente ampia da garantire una occasione di reddito. Per questo motivo il PGT deve con coraggio identificare delle indicazioni d'uso che ne favoriscano utilizzi coerenti con la conduzione dei terreni anche in forme innovative, di servizi naturali alla comunità e magari maggiormente connesse alla comunità e al suo uso di questi terreni. Sono aree che dovrebbero in ogni caso garantire la connettività ecologica, magari accompagnando quella ciclabile.

Sono aree che se il loro destino le condanna alla copertura allora dovrebbero essere destinate a quei servizi che la comunità necessita. In particolare, stante l'invecchiamento, a quelli socio sanitari che oggi mancano. Non ci aspetta che queste aree od altre siano dedicate ancora allo sport che oggi ha già una sovra offerta di impianti. Che siano aree che piuttosto si destinino a servizi educazione civica attiva.



1Area frazione

2Area produttiva

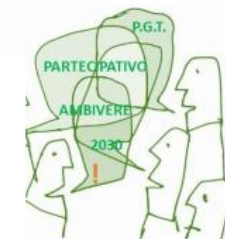
3Area agricola

4Area urbana

5Area collinare

SU QUALE AREA CHIEDERESTI DI INTERVENIRE CON URGENZA PER AMBIVERE DEL 2030

I motivi per una attenzione speciale nel PGT



Il centro storico rappresenta una porzione limitata del tessuto ma con edifici di qualità pur alcuni se in una condizione fatiscente. Andrebbe valorizzato come patrimonio di tutto il paese, identificando norme coraggiose che consentano di intervenire per adeguarne la funzione e le prestazioni ai bisogni odierni senza perdere l'impatto percettivo generato. Per permetterne in primis il ripopolamento. Un elemento che andrebbe valorizzato sono le corti, facilitando con politiche forse estranee al PGT l'uso sociale. La sua posizione prossima alla ferrovia, e quindi al capoluogo, la sua vicinanza alla collina, la presenza al suo interno di eccellenze della ristorazione, ne consentirebbero una nuova vitalità in primis per chi abita attraverso programmi che facilitino l'insediamento di attività artigianali, spazi culturali, occasioni di ricettività. In questo senso è da valorizzare l'essere ai piedi dei Santuario e a pochi passi da Fontanella.

Un elemento di criticità che oggi attraversa la parte limitrofa edificata successivamente è il traffico della mattina, in corrispondenza dell'ingresso delle scuole.

Il PGT dovrebbe affrontare con coraggio la questione della mobilità ciclo pedonale, considerato che il paese si attraversa tutto in cinque minuti. In questo senso si trova poco coerente con un futuro qualitativo l'identificazione di parcheggi nel tessuto urbano, favorendo invece soluzioni che li attestino al limite del paese. Magari con formule di interscambio, anche basate sull'organizzazione delle componenti sociali (pedibus).

Questa parte di paese soffre anche di uno svuotamento delle vetrine del commercio di prossimità che concorrono non solo a fornire servizi al cittadino ma anche a produrre salti di qualità della percezione del vivere attraverso i profumi delle lavorazioni come quella del pane. Per favorire il loro riempimento il PGT deve valutare sia soluzioni di organizzazione dello spazio pubblico che di modalità di aperture temporanee accompagnate da regole e facilitazioni.

1Area frazione

2Area produttiva

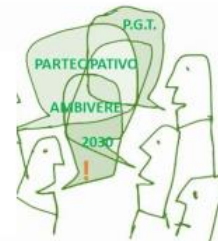
3Area agricola

4Area urbana

5Area collinare

SU QUALE AREA CHIEDERESTI DI INTERVENIRE CON URGENZA PER AMBIVERE DEL 2030

I motivi per una attenzione speciale nel PGT



L'area rappresenta da un lato il bacino di naturalità che permette al paese di offrire una base di benessere ai cittadini, attraverso azioni quali la depurazione e il raffrescamento dell'aria. E' peraltro anche il luogo privilegiato di avvicinamento alla natura e biodiversità da parte dei più piccoli, anche grazie alle uscite della scuola. Si può dire che rappresenta una parte spirituale del paese e forse non a caso alle sue propaggini è posizionato il santuario. E' un luogo in cui è possibile comprendere le firme di coesistenza della natura con le attività dell'uomo, anche se i vigneti tendono a ridursi e ad essere aggrediti dal bosco. E' un luogo di cattura delle acque piovane e di loro convogliamento verso la falda acquifera.

L'area presenta alcune vulnerabilità, tra le quali la ridotta manutenzione delle strade vicinali, dei muretti a secco e in generale del sottobosco. Si dovrebbero identificare con un po' di coraggio le aree demaniali o di uso comune da rendere disponibili alla manutenzione di cittadini, anche a scopo di auto produzione energetica.

Questo patrimonio corre dei rischi a partire dai

cambiamenti climatici che in caso di siccità estrema potrebbero trasformare l'area in un enorme rogo. Anche per questo motivo i suoi percorsi dovrebbero essere attrattivi così da presidiarlo con costanza. Si dovrebbero incentivare i giovani ad entrare nel bosco, anche per raccogliere i frutti che questo offre. Per questi motivi il PGT deve identificare quest'area con una particolare attenzione favorendone le connessioni con il paese anche attraverso opere paesaggistiche che lo innervino maggiormente al tessuto abitato

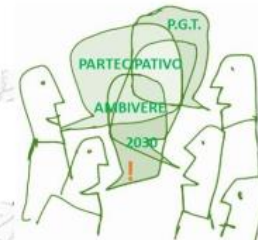
1Area frazione

2Area produttiva

3Area agricola

4Area urbana

5Area collinare



SU QUALE AREA RITIENI UTILE CONCENTRARE GLI SFORZI PER AMBIVERE DEL 2030

LE VALUTAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI

Il quartiere Baracche, detto il "Bronx", è poco curato, non ha servizi se non le piste ciclabili verso Prezzate e il centro commerciale. Il cimitero è scollegato alla zona residenziale, il piano viene usato il piano la sera dai ragazzi, sarebbe da valorizzare come spazio pubblico per tutta la popolazione interconnettendolo alla rete ciclabile e valutare come farne il centro della frazione

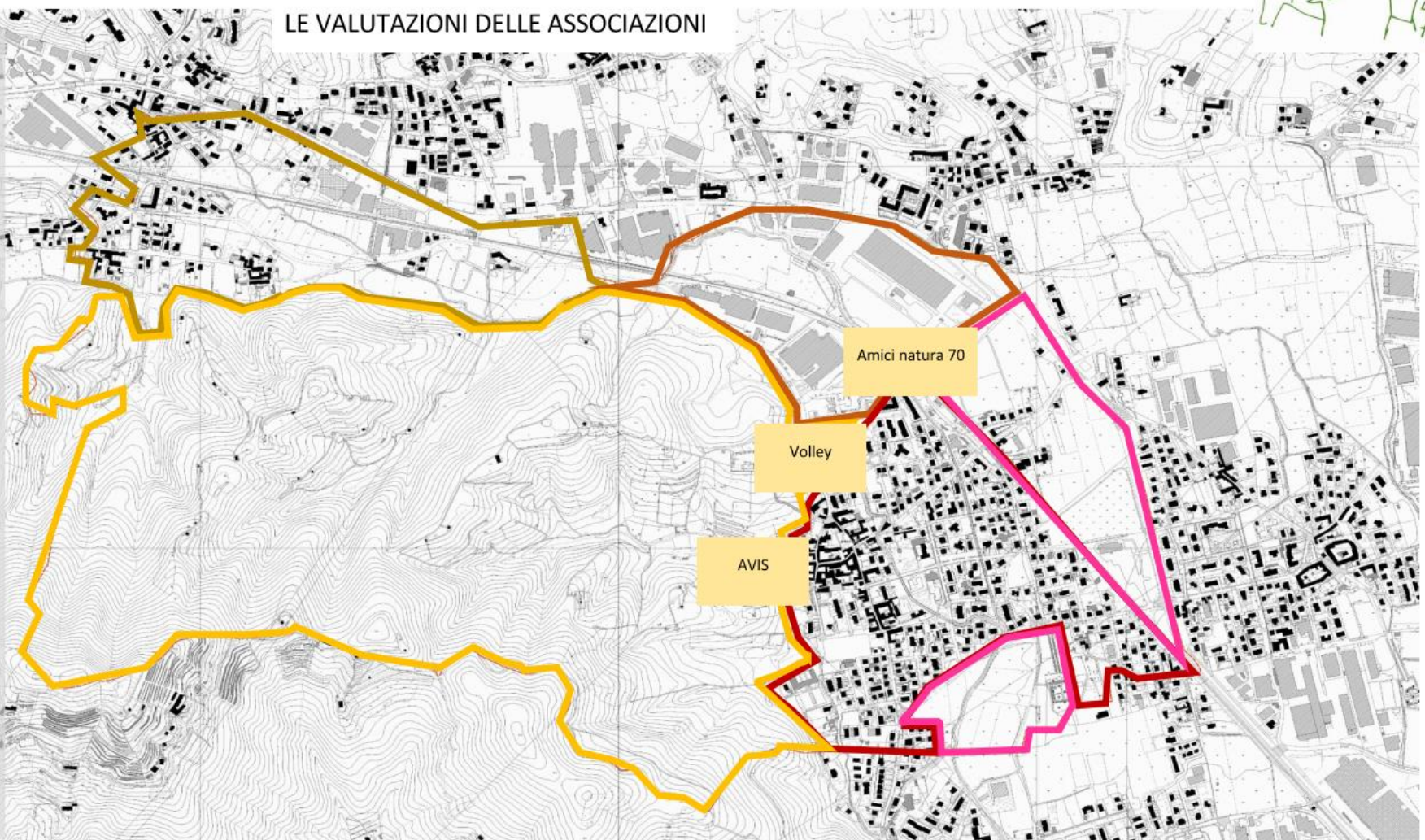
rete ciclabile, di recente realizzazione, apprezzata insieme alle misure di mitigazione del traffico veicolare, favorisce l'utente debole della strada **città dello sport**, evidente la vocazione (bacino di utenza per comuni limitrofi senza attrezzature) ma solo in situazioni "indoor", va bene la costruzione di altri spazi coperti (palestra su area verde prospiciente il centro socio culturale per sostituzione uso società sportive di quella scolastica sottodimensionata per il pubblico) ma anche la scoperta per i ragazzi delle attività outdoor (es mtb su monte Canto)

città dell'accoglienza, il recupero della vecchia chiesa come spazio polifunzionale (incontri, cene, etc) è stato un successo ma manca il recupero all'uso comune dell'ex orto del parroco, ad esempio come area gioco per i bambini

città dell'assistenza, manca un sistema organico di supporto agli anziani, tra le cose più evidenti l'assenza di un pulmino pomeridiano. Rispetto al paese si apprezza e si attende che la sua dimensione di piccolo borgo sia mantenuta. Evitando l'edificazione di volumi fuori scala. Si dovrebbe risolvere la questione degli odori notturni dovuti alle aziende. Si dovrebbe arrestare ogni iniziativa per nuove superfici commerciali di media/grande dimensione.

Si apprezza la recente sistemazione della via centrale e dell'area mercato, anche se si evidenzia come ci sia stata una forte riduzione dei banchi presenti (si auspica un mantenimento delle tariffe annuali per evitare nuovi abbandoni) sistemazioni per cui si trova coerente la promozione della mobilità pedonale e ciclabile. In questa direzione bisognerebbe dare conclusione alla pista ciclopedonale per un collegamento finito tra il paese e la frazione Cerchiera. Si dovrebbe favorire anche l'accesso al Canto tramite le bici, oggi avviene da Pontida.

Il torrente Dordo praticamente non ha relazione con la vita del paese e la comunità. Unico elemento critico è il parcheggio mancante per le attività podistiche, una volta eliminato quello ex losa.



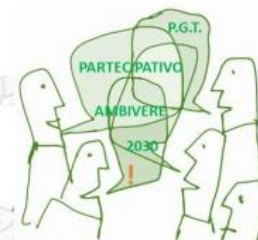
1 Area frazione

2 Area produttiva

3 Area agricola

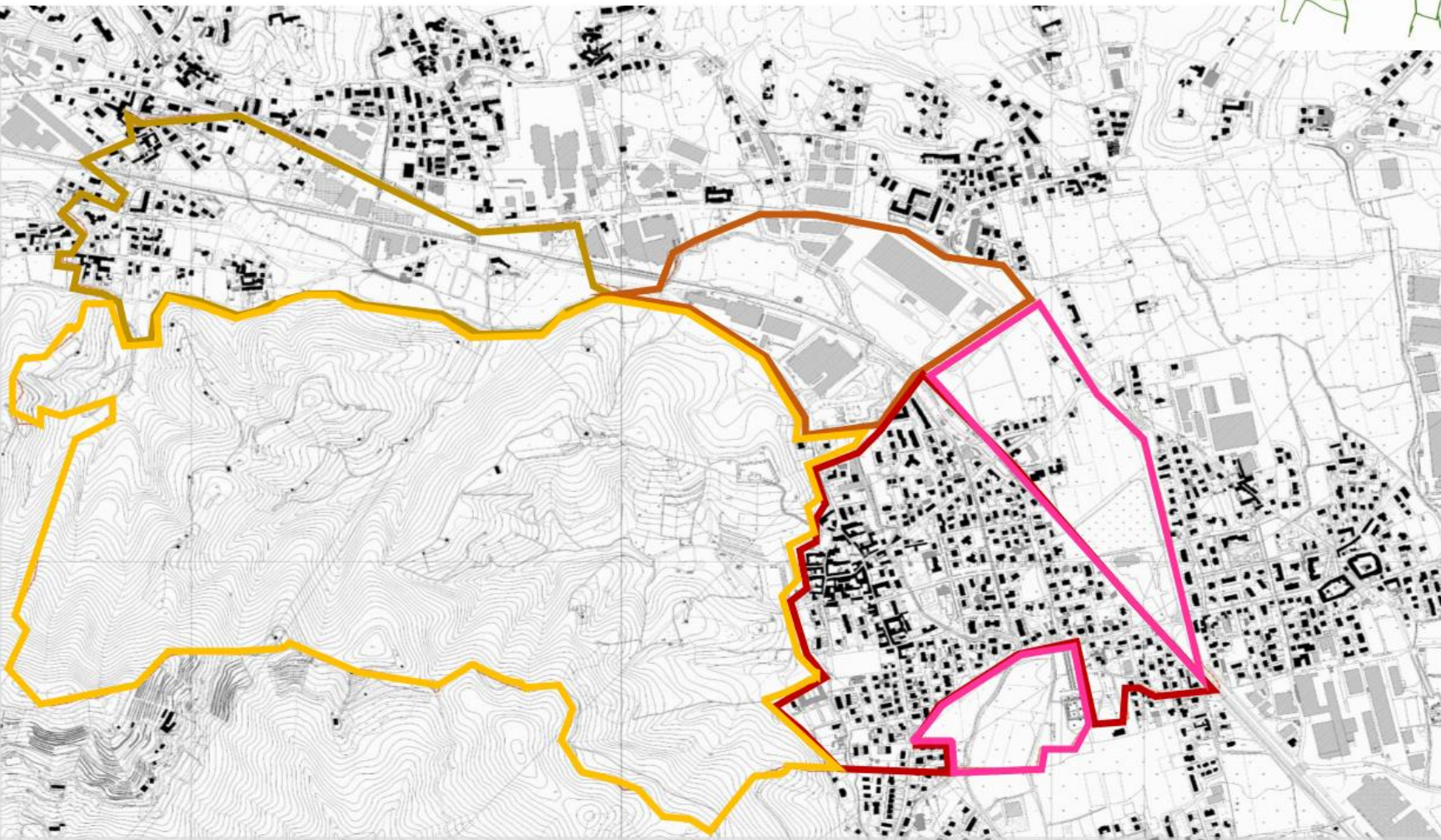
4 Area urbana

5 Area collinare



QUALI PUNTI DEL DECALOGO RITIENI UTILI PER AMBIVERE DEL 2030

I pareri e commenti registrati sugli obiettivi possibili del piano, proposti nel decalogo del Politecnico gli esiti risultano essere quelli di una generale approvazione per le azioni che potenzino in ambito urbano la **riduzione del consumo di suolo** e il **recupero degli immobili vuoti** (centro storico, Genestaro). La seconda azione deve essere favorita snellendo e semplificando la normativa garantendo il rispetto, pur nell'innovazione, delle forme tipiche delle forme urbane anche nei casi estremi (demolizione/ricostruzione). A corollario vi sono richieste quali il non permettere la realizzazione di altri capannoni agricoli in prossimità delle colline; realizzare gli orti urbani; prevedere l'Ospedale di comunità realizzato in ambito urbano, senza consumo di suolo; attivare uno studio specifico sulla rigenerazione del tessuto storico con attenzione anche alla frazione di Cerchiera, pianificare l'illuminazione per non costituire inquinamento luminoso "cancellando" la notte, orientare le scelte verso una qualità della vita "sostenibile, inclusiva, sociale". Rispetto al **welfare locale** vi è un interesse a programmare scelte che favoriscano i giovani e la loro permanenza (lavoro, casa), affrontando il tema della casa per i giovani favorendo forme di riuso e modalità innovative



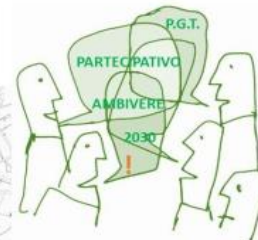
(co housing), orientando le costruzioni anche come nuclei di produzione diretta di energia rinnovabile. I giovani devono trovare qui anche occasioni di stimolo culturale anche attraverso opportunità di auto produzione degli eventi in un luogo a loro consegnato. Emerge un aspetto collegato alla politica, la sempre crescente difficoltà di identificare dei cittadini interessati a fare gli amministratori; l'interesse è quello di identificare un luogo che (sviluppando l'idea di urban centre su cui si è aperto il laboratorio di comunità) strutturi occasioni di conoscenza del territorio e di formazione alla politica (gestione del bene pubblico).

In ambito ambientale il **rafforzamento dei sistemi naturali (rete verde)** e la **riduzione degli impatti (mobilità sostenibile)** accompagnate da richieste quali proteggere i corsi d'acqua e considerarli come ricchezza insostituibile; allestire punti di prelievo acqua potabile lungo le ciclopeditoni; espandere le colline verso l'abitato e non viceversa (connessioni eco paesaggistiche) recuperare i sentieri collinari e passaggi liberi; pianificare le aree coltivate in collina; realizzare il percorso vita in collina; posizionare le stazioni ricarica nel parcheggio via Cavour, regolare il traffico veicolare in orari entrata uscita dalle scuole, prevedere aree per il car/bike sharing;

Emerge un orientamento più preciso rispetto alle **attività produttive** dove c'è un sostanziale accordo nel favorire, sia per il commercio che l'artigianato/industriale delle strumentazioni che ne permettano un adeguamento del ciclo produttivo o alle modalità di vendita (accorpamenti/temporary shop) al fine di ridurre gli impatti ambientali, aumentare la qualità del paesaggio, permanere dell'occupazione. Vi è totale accordo sull'evitare che le aree produttive (anche di previsione) perché dismesse o non attuate diventino dei centri commerciali; orientare le attività produttive come **parte integrante di un progetto di possibile convivenza** nell'applicazione delle forme di reciproco rispetto.

Si conferma un chiaro disinteresse, come elementi centrali dello sviluppo, alle proposte di attivare nuovi spazi per lo studio/lavoro e nuove attività commerciali di media/grande dimensione.

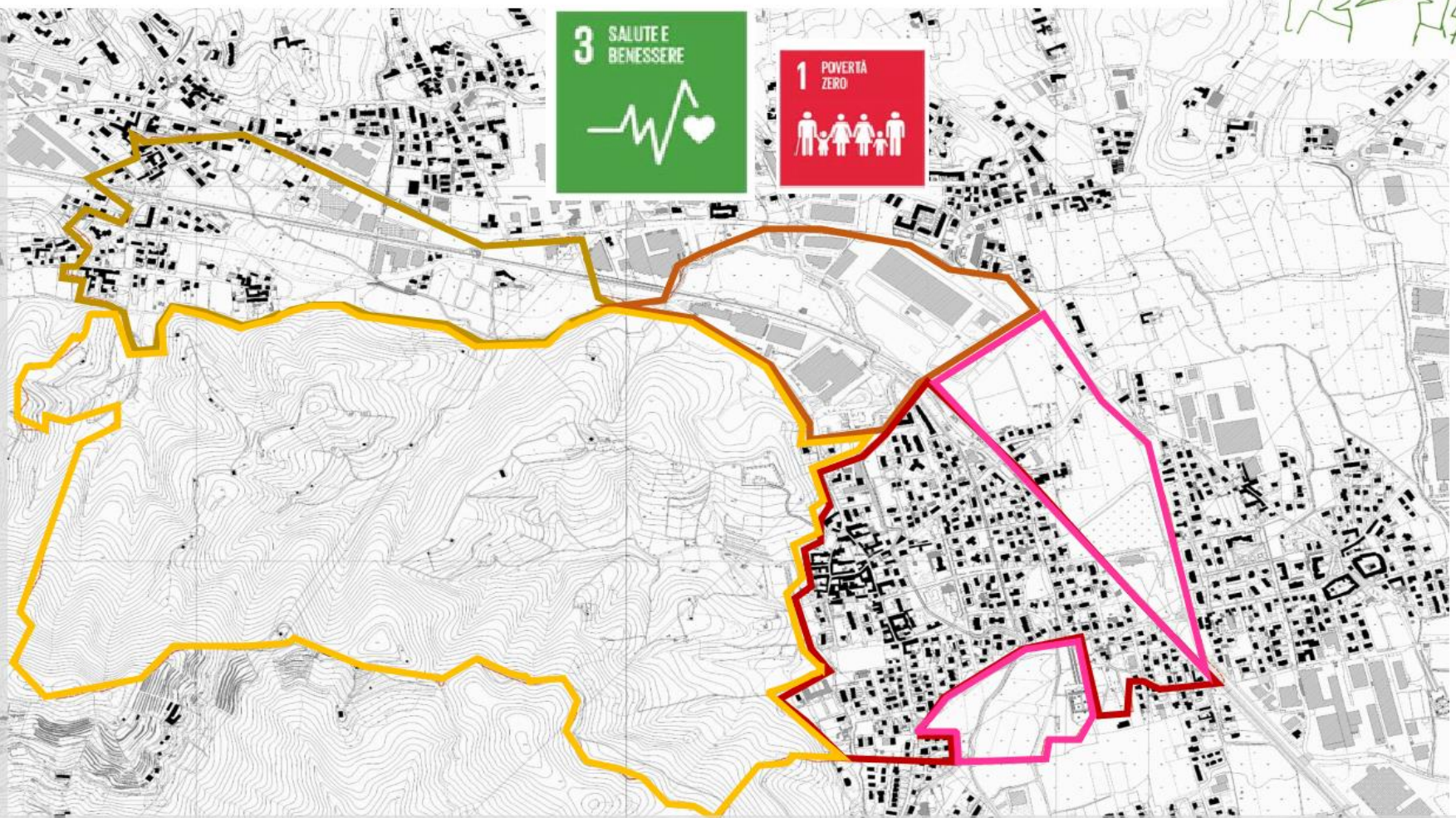
QUALI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 SONO PER IL FUTURO DI AMBIVERE



L'attenzione viene posta sull'**obiettivo 3 Salute e benessere per tutti**; da un lato vi è una condizione di privilegio da difendere (vicinanza a sistemi ambientali di pregio che fungono da controllo del microclima locale) dall'altro vi è la necessità di attivare più politiche per favorire interventi nel comparto produttivo per incentivare azioni di controllo delle emissioni in atmosfera e rilascio nella rete idrica superficiale. La **qualità dell'aria** è percepita come la minaccia più rilevante alla salute pubblica. A ciò si aggiunge un tema di **salute psico fisica** da garantire per i cittadini in stato di fragilità (anche temporanea come accaduto durante la pandemia) e/o di coloro che hanno perso le reti primarie di solidarietà; bisogna prevedere spazi ove esercitare attività e socialità contemporaneamente, ad esempio degli **orti comunitari**, o nuove aree per esercitare il **gioco all'aria aperta**, o una **piazza per le feste**. Spazi fondati sulla valorizzazione delle competenze di chi abita in paese e che attraverso la loro trasmissione possano essere elemento di crescita del senso di appartenenza e di sicurezza. La salute del corpo si attiva anche attraverso la stimolazione del cervello; per questo si chiede che i servizi esistenti siano riempiti di occasioni "accessibili" per promuovere cultura e conoscenza.

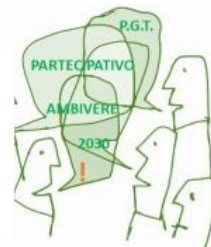
Emerge anche chiaro il problema delle strutture sanitarie di prossimità che sono assenti, motivo per il quale si evidenzia l'opportunità di identificare spazi da sistemare/sottoutilizzati per realizzare un polo locale (ma anche di utilità sovracomunale) di servizi medici di base e specialistici oggi assenti. In questa direzione l'attesa è che il piano preveda un'area per attivare la sperimentazione di forme contemporanea di assistenza alla terza età, quali il condominio sociale. Si conviene che l'avanzamento generale dell'età richieda spazi per garantire la contemporanea autonomia e assistenza, per allontanarsi da un modello di ospedalizzazione. Un luogo che potrebbe assumere un ruolo di polarità urbana, aprendo alcuni servizi anche all'uso della comunità (cucina condivisa). Rispetto all'uso dei servizi si evidenzia l'opportunità (se si vuole agire per una Ambivere città della salute) di potenziare tutti i sistemi ambientali che possono essere occasione di fare attività motorie all'aperto ma anche di stimolare le attività commerciali (facendo perno sulla farmacia) affinché queste offrano nuovi servizi alla popolazione (es palestra attrezzata) ma anche stimoli al contrasto della sedentarietà (rif. programma 10.000 passi), alla corretta alimentazione, all'uso della bicicletta per gli acquisti.

E' emersa anche una concezione sull'**obiettivo 1 sconfiggere la povertà** che per le attuali condizioni significa evitare, anche attraverso interventi di trasformazione del territorio, lo scivolamento delle fasce a rischio nella condizione di indigenza. Ad esempio identificare aree di servizi ecosistemici, ove promuovere attività di manutenzione del territorio da parte di chi dovesse avere necessità, come servizi alla comunità, il cui costo e i cui benefici siano suddivisi tra i cittadini interessati (es comunità a supporto agricoltura). Oppure promuove una Comunità energetica rinnovabile, per trasferire risorse a chi soffre di povertà energetica, sempre magari attraverso la valorizzazione della biomassa residua dalle manutenzioni.

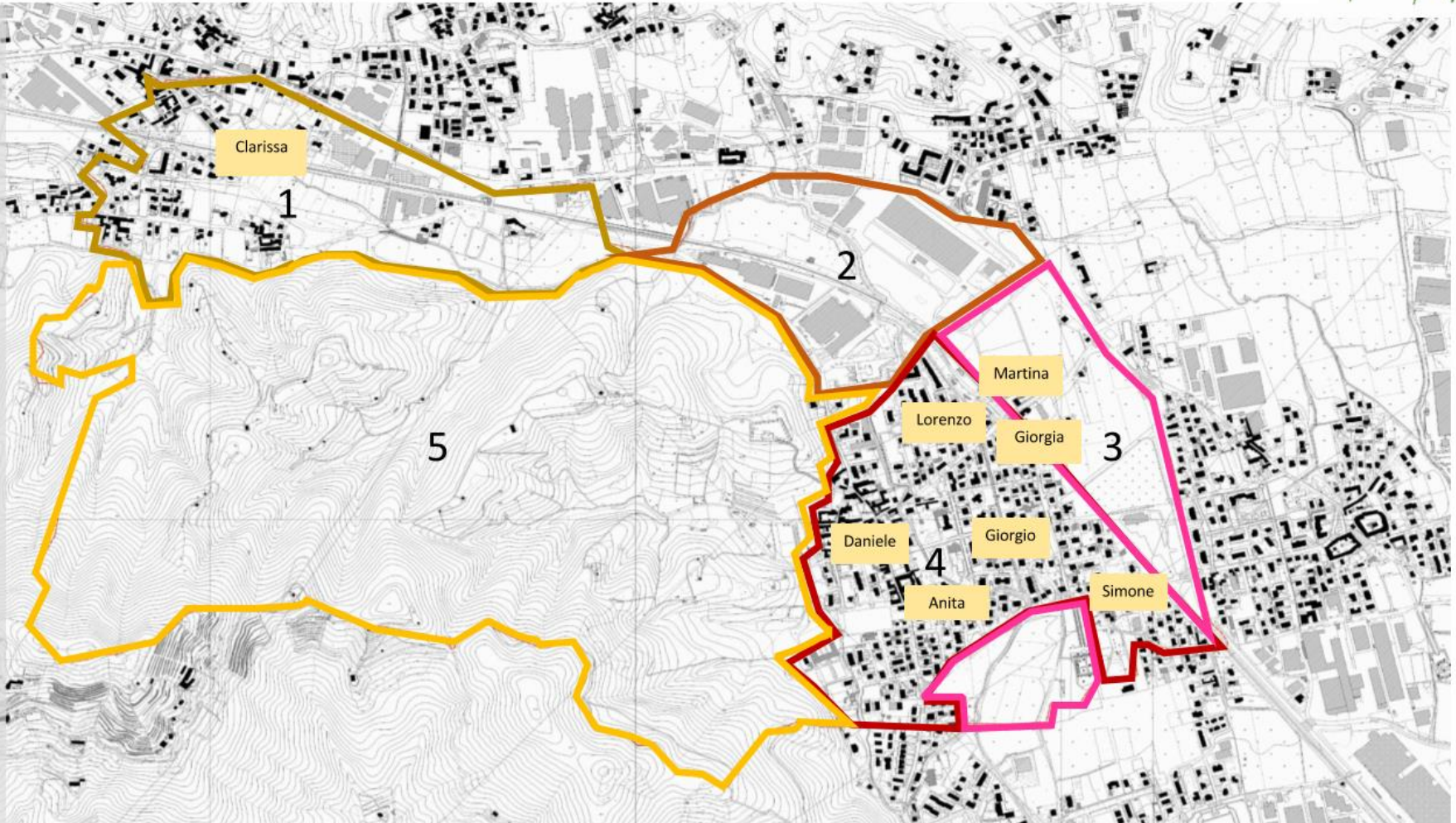


I RAGAZZI COME USANO AMBIVERE NEL 2022

Disegna una tua giornata tipo



Il paese viene poco usato dai ragazzi, che trovano all'esterno le occasioni e gli spazi per svolgere la loro quotidianità. Chi per lavoro chi per studio la quasi totalità esce dal paese; si raggiungono in auto i comuni poco distanti sede delle attività lavorative (solo una studentessa lavora part time in un bar di Ambivere) o si usa il treno (Ambivere, Terno, Ponte) verso Bergamo e Milano per lo studio. Chi lavora in cooperativa viene accompagnato dai genitori fuori dal comune (Brembate, Sotto il Monte). C'è anche chi lavora ad Ambivere; lo fa da casa attraverso il remote working. Il tempo in cui si risiede in Ambivere è quindi generalmente ridotto, quello libero si preferisce passarlo in altri comuni (Mozzo, Ponte, Brembate, Treviolo, Presezzo) per svolgere le attività sportive dove ci sono attrezzature qui mancanti (piscina, palestra) o ancora Bergamo Milano ma anche Curno e Almenno per la socialità essendo luoghi dove si trova una maggior varietà di locali. Anche per raggiungere questi luoghi la scelta è quella dell'auto. Anche coloro che lavorano abitano ancora con i genitori, a causa della difficoltà economiche che si paventano per chi intende accedere al mondo della casa, anche a causa di apparente assenza di offerte di residenza a basso costo-affitto. L'unica attrattiva del paese, seppure per pochi, sembra essere il bar del campo sportivo di Cerchiera.



Gli altri servizi che offre Ambivere non sembrano avere appeal sui ragazzi. Neanche il polo culturale/sportivo tanto che qualcuno si sposta anche per accedere alla biblioteca (Ponte). Chi si occupa degli acquisti di generi alimentari per la spesa di tutti i giorni preferisce usare i negozi del centro ai supermercati/centro commerciale.

Il servizio che viene maggiormente usato, come momento di relax, sono i percorsi ciclabili e pedonali sia asfaltati che in terra e il bosco. La bici usata è ancora quella a trazione muscolare, ma i percorsi potrebbero iniziare ad attrezzarsi per assistere chi usa quella elettrificata. Sulle piste e nei sentieri, insieme ad alcuni parchi, si cammina; alcuni portando a spasso il cane. Non emergono particolari criticità. Pare evidente che, stante il poco tempo a disposizione tra lavoro/studio e sport la ricerca di una più qualificata offerta di servizi e attività per questa fascia di età, se c'è interesse a trattenerla in loco, debba essere pensata sia identificando un nuovo servizio pensato e dedicato a questa fascia di età, sia qualificando in termini di contemporaneità alcuni dei servizi presenti, sia agendo nelle politiche temporali estendendo le aperture nelle fasce orarie serali e nei giorni festivi, sia forse, prevedendo servizi di mobilità volti ad aggregare utenti per tratte di spostamento abitudinario. Sempre in tema di mobilità viene evidenziata la difficoltà e pericolosità per raggiungere il bus da Cerchiera e l'opportunità, con l'occasione del PGT, di rivedere le tratte del Trasporto Pubblico Locale.

Viene evidenziata la carenza di servizi socio assistenziali alle persone anziane, che potrebbero essere occasione di impiego nel paese anche per chi oggi lavora fuori.

I giovani

QUALI MOTIVI PER SCEGLIERE DI VIVERE IN FUTURO AD AMBIVERE



Risiedere qui in futuro? Sì certo!
Meglio se con gli spazi pubblici delle frazioni sistemati, Baracche - cimitero e di Cerchietta.



Risiedere qui in futuro? Sì certo!
Meglio se con un oratorio dove far giocare i bambini



Abitare qui in futuro? Sì certo!
Ma solo se vengono mantenuti gli spazi della natura a tutela della tranquillità



Incontrarsi qui in futuro? Sì certo!
Magari in luoghi dedicati al gioco e alla musica



Incontrarsi qui in futuro? Sì certo!
Ma meglio in spazi attrezzati per lo studio e il lavoro.



Abitare qui in futuro? Sì certo!
Anche per fare attività fisica all'aperto



Lavorare qui in futuro? Sì certo!
Preferibilmente con un impiego nel settore terziario



Lavorare qui in futuro? Sì certo!
Anche nella produzione di ambiente



Risiedere qui in futuro? Sì certo!
Ma se possibile esercitare la professione magari in un piccolo polo assistenziale "casa lavoro"



Risiedere qui in futuro? Sì certo!
Ma in case progettate per costare meno, condividendo i servizi, con affitti a riscatto o altre formule che permettano ai giovani di accedere al mercato della casa. Molto meglio se recuperando edifici dismessi o aree compromesse.

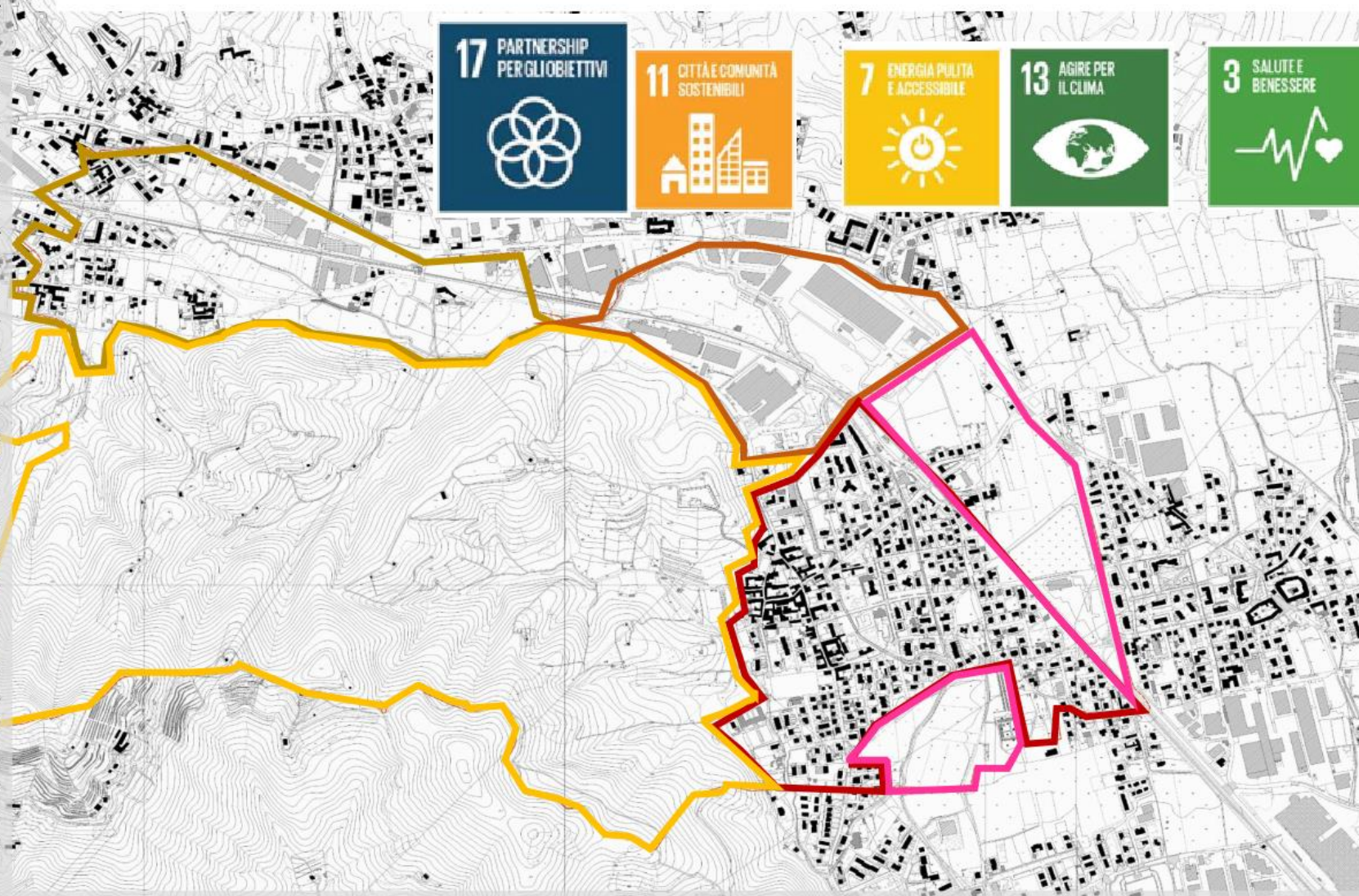
QUALI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 SONO PER IL FUTURO DI AMBIVERE

L'attenzione viene posta sull'**obiettivo 17** e **11** come strategia alla cooperazione per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità; senza un concorso di tutti non si ritiene di poter avere successo. Chi sono questi "tutti": sono sia gli attori del mercato che dovrebbero essere invogliati ad intervenire con i loro strumenti per affrontare problemi che la comunità esprime sia le componenti della comunità che possono organizzarsi per rispondere alle necessità con forme di solidaristiche e volontariato. La formulazione delle politiche del piano dovrebbe essere in grado di stimolare questa relazione con previsioni urbanistiche aperte all'ibridazione e ad una risposta "non amministrativa". Ad esempio sul trasporto locale (rif. scuola bus). Per un paese che nel futuro sappia attrarre interessi dal di fuori con offerte di servizi e spazi all'avanguardia.

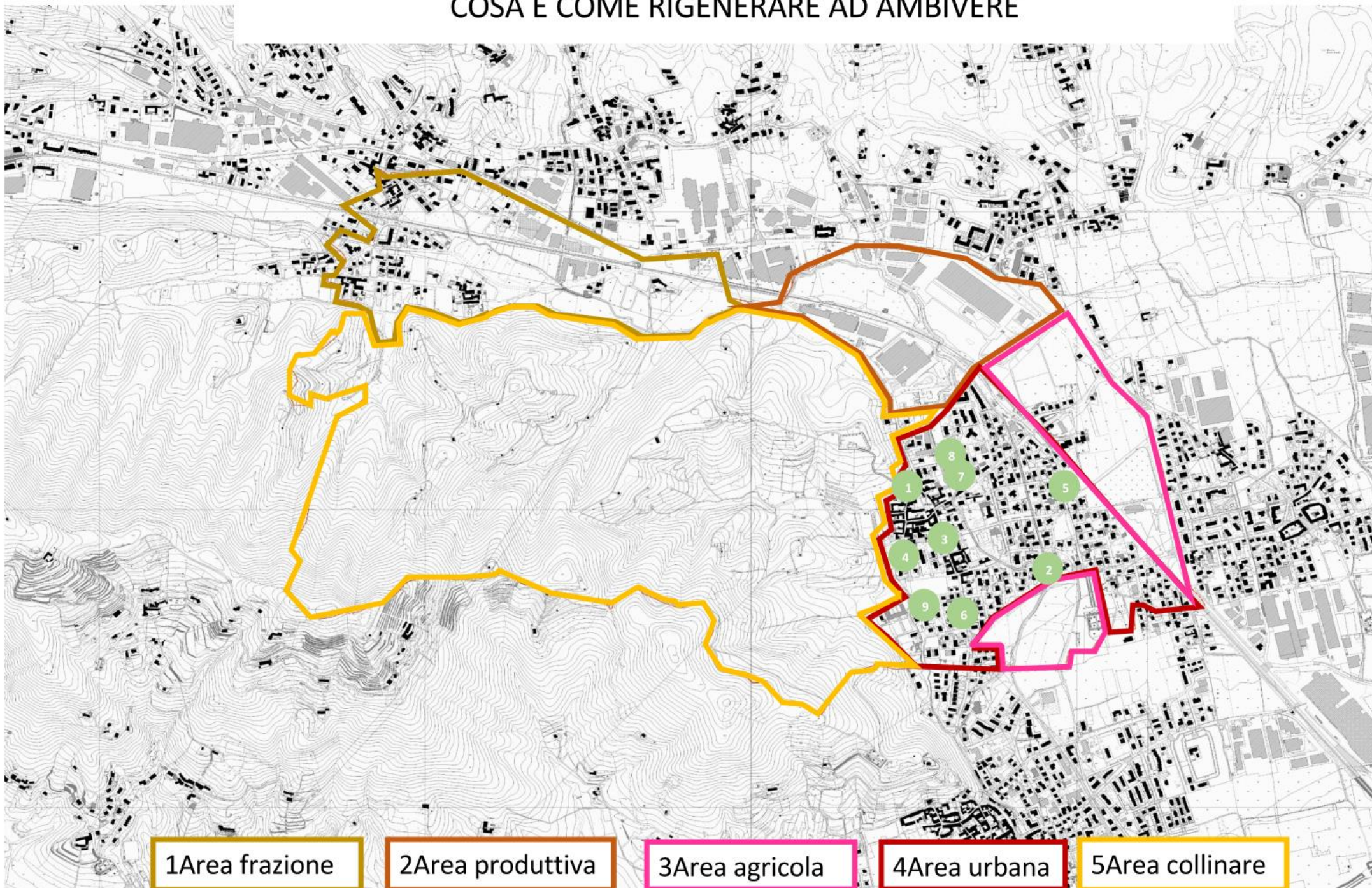
Questa cooperazione intercetta anche gli **obiettivo 7** come occasione per stimolare le aziende a concorrere alla solarizzazione del paese. Che ci si attenda sia favorita dal piano anche per i privati cittadini, in una idea di "casa energeticamente attiva" come previsto dalle direttive EU al 2050. Magari stimolando la nascita di una Comunità Energetica Rinnovabile, per proseguire anche su questo fronte l'idea della cooperazione trasversale tra soggetti e affrontare i temi della povertà energetica.

L'**obiettivo 13 a tutela del clima**, riconosciuto come una focus imprescindibile, è declinato nelle attese del piano come strumenti che rendano attuabile, anche con modalità di intervento diretto, della manutenzione delle risorse ecologiche primarie; il bosco e il torrente. Azioni di manutenzione che dovrebbero concorrere a ridurre i rischi di loro compromissione per eventi estremi e favorire il benessere delle specie animali presenti al loro interno.

L'**obiettivo 3** a favore della salute è richiamato un po' come fine ultimo anche dei precedenti goals ma specificando che l'allestimento di spazi e servizi del piano dovrebbe ricercare di stimolare e orientare l'attivazione di interventi per il benessere (come forma di prevenzione) e di salute (cura). Obiettivi attivabili anche valorizzando alcune filiere; l'investimento alla città dello sport non si capisce perché non possa precludere alla organizzazione di interventi quali quello di una piccola palestra (per sportivi e anziani), un poliambulatorio, un negozio per lo sport, stimolare l'uso della bicicletta... Pensando anche in questo caso a dazioni che ibridino il puro mercato con la pura comunità. Così come rendere disponibili spazi magari sotto utilizzati per permettere l'organizzazione di incontri e formazione su questi temi.



COSA E COME RIGENERARE AD AMBIVERE



1

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio- spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Indirizzo: Piazza don Sturzo 1

INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Fino a pochi anni fa ospita una attività commerciale (panetteria). Venne chiusa dopo che i negozianti decisero di terminare l'attività lavorativa. I due titolari del negozio non erano i proprietari del locale, ma solamente i locatari.

PROPOSTE di rigenerazione Mono funzione: il comune potrebbe acquistare il locale, per un ipotetica destinazione a circolo sociale, pra loco o luogo di aggregazione.

2

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio-spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Nome Edificio/spazio: Torreente Dordo
 Indirizzo

INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Torrente che scorre per Ambivere, soggetto negli scorsi anni a fenomeni di inquinamento.

PROPOSTE di rigenerazione Mono funzione: Pulizia ed interventi di manutenzioni alle strutture che accolgono il torrente, anche funzionali ad evitare possibili fenomeni di inquinamento o sversamenti.

3

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio- spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Indirizzo Via Alcide de Gasperi (7 - 25)

INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Vecchio Forno e panetteria. Oramai caduto in stato di abbandono dopo essere stato danneggiato dal maltempo.

PROPOSTE di rigenerazione Pluri funzione: Acquisizione, ristrutturazione. La possibile finalità potrebbe essere relativa ad alloggi destinati ad uso abitativo pubblico.

4

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio- spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Indirizzo Via Cavour / Via Ambiveri

INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Da molti anni disabitato e trascurato. Buona parte di esso è crollato ma sono in corso i primi lavori di recupero da parte dei proprietari.

PROPOSTE di rigenerazione Pluri funzione: Chiediamo una messa in sicurezza atto a prevenire eventuali danni ed un eventuale recupero dell'area, se non sono stati iniziati altre attività di recupero.

5

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio- spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Indirizzo: Gaetano Donizetti (stazione Ambivere)

INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Spazio per le biciclette. In evidente stato di degrado, necessita dei lavori di ristrutturazione.

PROPOSTE di rigenerazione Mono funzione: riqualifica e messa in sicurezza degli spazi ausiliari della stazione ferroviaria.

6

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio- spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Indirizzo: Via Locatelli 2

INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Era di proprietà della parrocchia. Sembra che stia diventando di proprietà del comune.

PROPOSTE di rigenerazione Mono funzione: Ristrutturazione e costruzione di un edificio pubblico. Potrà essere destinato ad alloggi a servizio abitativo pubblico oppure a luogo di incontro per la comunità di Ambivere.

7

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio- spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Nome Edificio/spazio: Area canina
 Indirizzo via Marie Curie

INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Prima era un parco, cadde in disuso e divenne poco frequentato. Da poco tempo è stato adibito ad area canina.

PROPOSTE di rigenerazione Mono funzione: Mantenere la destinazione ad area canina ma effettuare le relative manutenzioni e pulizie. In modo da renderlo un luogo più accogliente e più utilizzata.

8

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio- spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Indirizzo: Via Marie Curie

INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Spazio all'aperto inutilizzato.

PROPOSTE di rigenerazione Pluri funzione: Ottimo spazio per la costruzione di un'area sportiva per workout, ad esempio dotata di macchinari per esercizi fisici outdoor (es. percorso vita).

9

Ambivere - novembre 2022 -



Cos'è: (barra quella giusta) **edificio- spazio pubblico-area vuota**
 Com'è: (barra quella giusta): **abbandonato-in disuso-sottoutilizzato**
 Indirizzo: Via Battisti

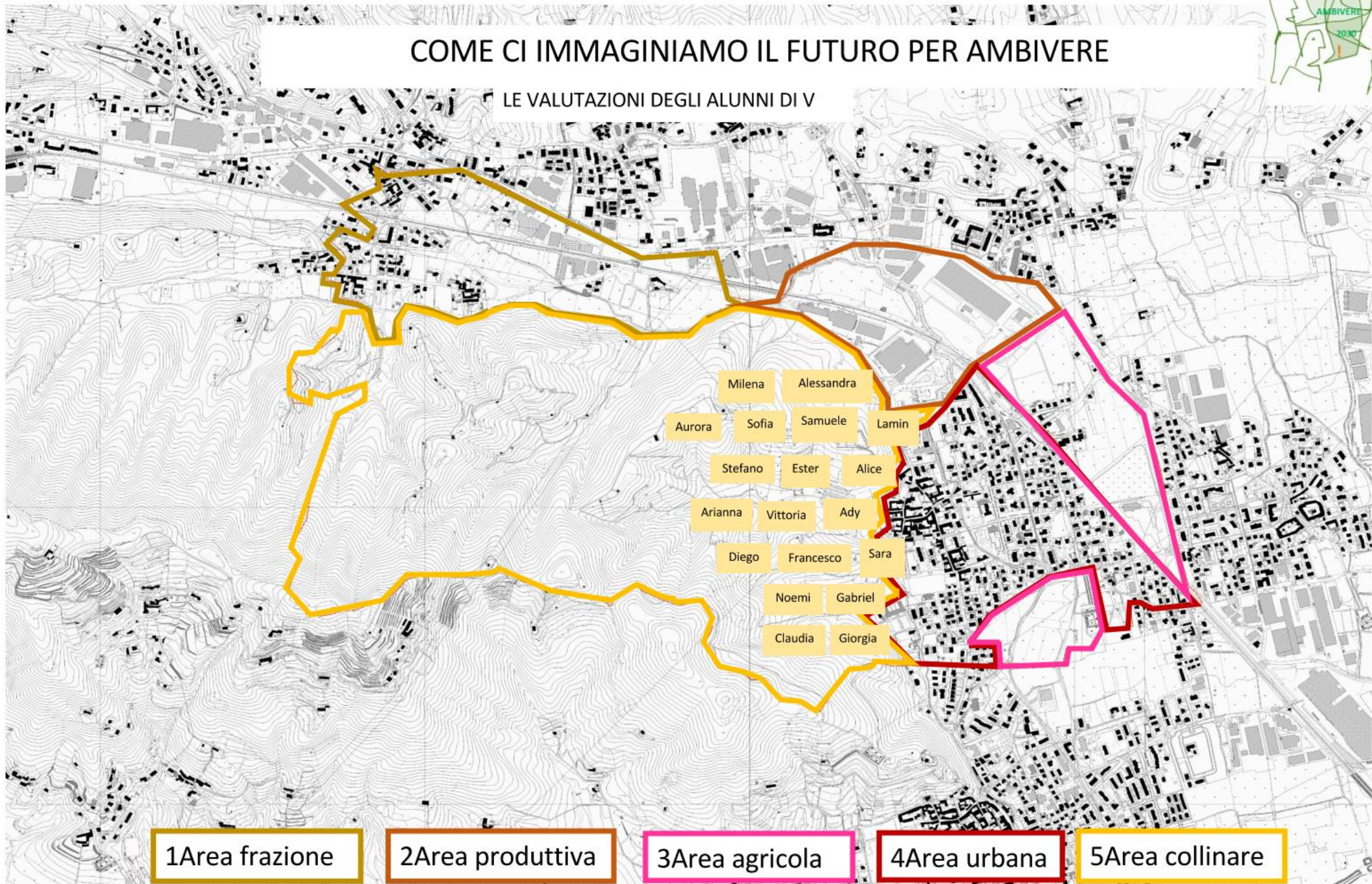
INFORMAZIONI che sai (cosa è, di chi è, eventi successi in loco, ...) Spazio multiviso

PROPOSTE di rigenerazione Pluri funzione: Spazio per migliorare le attività presenti e inserirne di nuove per il ritrovo della comunità (vedere scheda dettaglio)



COME CI IMMAGINIAMO IL FUTURO PER AMBIVERE

LE VALUTAZIONI DEGLI ALUNNI DI V



1 Area frazione

2 Area produttiva

3 Area agricola

4 Area urbana

5 Area collinare

IL PAESE DEL FUTURO COME LO IMMAGINANO

GLI ALUNNI DELLA V PRIMARIA





*FUTURO E' UN PAESE
L'AMBIENTE E' UNA
CHE NON LO ELIMINI
AVVICINI*

*FUSO CON
TECNOLOGIA
MA CHE LO*

Google

Il poster per Ambivere 2030



ALIMENTAZIONE

SCELTE CHE AMPLINO GLI SPAZI DI AUTO PRODUZIONE



ATMOSFERA

SCELTE CHE MIGLIORINO LA QUALITA' DELL'ARIA



MOVIMENTO

SCELTE CHE AMPLINO GLI SPAZI CICLO PEDONALI
SCELTE CHE IDENTIFICHINO TAPPE DEI PERCORSI



SERVIZI

SCELTE CHE MANTENGANO L'AUTONOMIA ANZIANI
SCELTE CHE ACCRESCANO LA DOTE DI SERVIZI SANITARI
SCELTE CHE STIMOLINO IL RUOLO DI PROSUMER CULTURALI SCELTE



SOCIALITA'

SCELTE CHE VALORIZZINO LE RELAZIONI E I SAPERI
SCELTE CHE AIUTINO CITTADINI ATTIVI E AMMINISTRATORI
SCELTE CHE AVVICININO UMANI E ANIMALI



SPORT

SCELTE CHE STIMOLINO L'ATTIVITA' NELLA NATURA
SCELTE CHE RIDUCANO LO SPOSTAMENTO DAL PAESE
SCELTE CHE NON DISCRIMINO ATTRAVERSO I COSTI



BOSCO

SCELTE CHE MANTENGANO L'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI
SCELTE CHE STIMOLINO IL RUOLO DI CURA ATTIVA
SCELTE CHE ESTENDANO COME SUPPORTO ABITATIVO



FRAZIONI

SCELTE CHE GENERINO ATTRAVERSO IL RECUPERO
SCELTE CHE IDENTIFICHINO NUOVO SPAZIO PUBBLICO
SCELTE CHE INTRODUCANO FLESSIBILITA' E USI TEMPORANEI



PAESE

SCELTE CHE ADDENSINO ATTRAVERSO IL RECUPERO
SCELTE CHE ATTIVINO INIZIATIVE COMMERCIALI
SCELTE CHE MANTENGANO ATTUALE POPOLAZIONE
SCELTE CHE ORGANIZZINO SPAZI PER RELAZIONI COMUNITA'



PARCHEGGI

SCELTE CHE ALLONTANINO LA SOSTA DAL CENTRO
SCELTE CHE FAVORISANO L'INTERMODALITA'
SCELTE CHE ELIMININO SEDI STRADALI



PRODUZIONE

SCELTE CHE INCENTIVINO MIGLIORAMENTI COSTANTI
SCELTE CHE DISINCENTIVINO LE DELOCALIZZAZIONI



TORRENTE

SCELTE CHE CURINO E RICONNETTANO AL PAESE
SCELTE CHE RICONOSCANO E PROTEGGANO LE FONTI



*poli... poli...
tempo di
policentrismo
usi temporanei*

*Ambivere... conte...
Il PGT fa contemporanea.*

*Comunità attiva
tempo di policentrismo
usi temporanei*

*integrà...
integrazione*

2030 città si.. cura

poli... poli...

